



C O D A U

Convegno permanente
dei Direttori Amministrativi
e Dirigenti delle Università Italiane

Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza

Andrea Berti

Dirigente, Area Ricerca e Trasferimento tecnologico

Università di Padova

Gruppo CODAU Ricerca, sottogruppo Progetti Nazionali

Assemblea generale CODAU, Roma, 31 marzo 2017



C O D A U

Convegno permanente
dei Direttori Amministrativi
e Dirigenti delle Università Italiane

Il programma di finanziamento in sintesi

- Il “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza” è una sezione del FFO creata dal MIUR con uno stanziamento di **€ 271 mln annui per 5 anni** a decorrere dal 2018 per finanziare i dipartimenti di eccellenza delle università statali
- Fonte normativa: Legge n. 232 del 11/12/2016 (Legge di stabilità 2017), commi 314-337
- Saranno finanziati **180 dipartimenti** con un importo annuale base di € 1.350.000 all’anno per 5 anni
- Le risorse sono assegnate sulla base di due criteri:
 - risultati dell’ultima Valutazione della qualità della ricerca (VQR) effettuata dall’ANVUR
 - valutazione di progetti dipartimentali di sviluppo presentati dalle università
- Per ognuna delle 14 aree disciplinari del CUN, il numero di dipartimenti finanziati va da 5 a 20. Ci sono quindi **14 competizioni distinte**, in ognuna delle quali il numero di vincitori è variabile e stabilito dal MIUR in base a:
 - numero dipartimenti per area
 - obiettivi di crescita e miglioramento di particolari aree della ricerca scientifica e tecnologica



C O D A U

Convegno permanente
dei Direttori Amministrativi
e Dirigenti delle Università Italiane

Adempimenti preliminari (a cura del MIUR)

- Entro il **30 aprile 2017**, sulla base dei risultati ottenuti nell'ultima VQR dai docenti appartenenti a ciascun dipartimento, il MIUR richiede all'ANVUR:
 1. la definizione di un apposito **Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD)**, che tenga conto della posizione dei dipartimenti nell'ambito della distribuzione nazionale della VQR, nei rispettivi settori scientifico- disciplinari
 2. l'attribuzione ad ogni dipartimento del relativo ISPD
- Successivamente il MIUR redige la **graduatoria nazionale dei dipartimenti per ISPD decrescente** e la rende pubblica nel proprio sito internet
- Entro la stessa data il MIUR emana un decreto per **nominare la Commissione di valutazione** e per **stabilire il numero di dipartimenti finanziabili per area**



C O D A U

Convegno permanente
dei Direttori Amministrativi
e Dirigenti delle Università Italiane

Adempimenti atenei: presentazione domande di finanziamento

- Le università statali a cui afferiscono i dipartimenti collocati nelle prime 350 posizioni della graduatoria nazionale pubblicata dal MIUR devono presentare una domanda di finanziamento per ogni dipartimento entro il **31 luglio 2017**
- La domanda contiene un **Progetto dipartimentale di sviluppo** (vedi slide successiva)
- Ogni università può presentare al **massimo 15 domande di finanziamento**. Nel caso in cui i dipartimenti in posizione utile di graduatoria siano più di 15, l'università procede ad una selezione interna
- Per ciascun dipartimento può essere presentata domanda **per una sola delle 14 aree disciplinari**. Se i docenti di un dipartimento afferiscono a più aree disciplinari, il progetto dipartimentale di sviluppo deve dare preminenza all'area disciplinare che ha ottenuto, all'esito dell'ultima VQR, i migliori risultati.



C O D A U

Convegno permanente
dei Direttori Amministrativi
e Dirigenti delle Università Italiane

Contenuti del Progetto dipartimentale di sviluppo

- Obiettivi di carattere scientifico
- Utilizzo del finanziamento per il reclutamento del personale docente e del personale tecnico ed amministrativo
- Premialità (ex art. 9, L. 240/2010 – Fondo per la premialità)
- Investimento in infrastrutture per la ricerca
- Svolgimento di attività didattiche di elevata qualificazione
- Presenza di eventuali cofinanziamenti attribuiti al progetto



C O D A U

Convegno permanente
dei Direttori Amministrativi
e Dirigenti delle Università Italiane

La commissione di valutazione

- E' composta da 7 membri:
 - 2 designati dal MIUR, di cui uno con funzioni di presidente
 - 4 designati dallo stesso Ministro nell'ambito di 2 rose, ciascuna con 3 soggetti, indicate rispettivamente dall'ANVUR e dal Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca
 - 1 indicato dal Presidente del Consiglio dei Ministri
- Il decreto di nomina della Commissione è emanato, a regime, entro il 31 dicembre del quarto anno di erogazione del precedente finanziamento.



C O D A U

Convegno permanente
dei Direttori Amministrativi
e Dirigenti delle Università Italiane

Valutazione delle domande

- PRIMA FASE - Per ciascuna università, la Commissione valuta solo il progetto del dipartimento collocato nella posizione migliore nelle prime 350 posizioni della graduatoria ("local champion"). In caso di esito positivo, il dipartimento consegue il finanziamento, fermo restando il rispetto dei limiti massimi delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna delle 14 aree disciplinari definito nel decreto del MIUR.
- SECONDA FASE - La Commissione valuta le rimanenti domande assegnando ad ognuna un punteggio da 1 a 100 in base a due criteri:
 - fino a 70 punti sono attribuiti in base all'ISPD
 - fino a 30 punti sono attribuiti al Progetto dipartimentale di sviluppo, in relazione a coerenza e fattibilità dello stesso.I dipartimenti sono poi suddivisi in base all'area disciplinare di appartenenza. Il finanziamento è assegnato ai dipartimenti che, nei limiti del numero complessivo rimanente stabilito per ciascuna area, sono utilmente posizionati in graduatoria.
- Conclusione procedure selezione: **31 dicembre 2017**



C O D A U

Convegno permanente
dei Direttori Amministrativi
e Dirigenti delle Università Italiane

Importo ed erogazione del finanziamento

- L'importo annuale base di € 1.350.000 è attribuito ai dipartimenti assegnatari del finanziamento e **corretto in relazione all'organico su base nazionale**:
 - è ridotto del 20% per i dipartimenti che si trovano nel primo quintile
 - è ridotto del 10% per i dipartimenti che si trovano nel secondo quintile
 - è invariato per i dipartimenti che si trovano nel terzo quintile
 - è aumentato del 10% per i dipartimenti che si trovano nel quarto quintile
 - è aumentato del 20% per i dipartimenti che si trovano nel quinto quintile
- Per i dipartimenti appartenenti alle aree disciplinari da 1 a 9, l'importo è aumentato di € 250.000, da utilizzare esclusivamente per investimenti in infrastrutture per la ricerca.
- Trasferimento delle risorse: entro il 31 marzo di ogni anno
- In caso di mutamento di denominazione del dipartimento assegnatario o della sua cessazione, l'erogazione del finanziamento è interrotta.

Vincoli di utilizzo

Il finanziamento quinquennale è assoggettato ai seguenti vincoli di utilizzo:

1. Max. 70% dell'importo complessivo del finanziamento può essere utilizzato per il reclutamento di professori e di ricercatori, nonché di personale tecnico e amministrativo
2. Min. 25% per chiamate di professori esterni all'università
3. Min. 25% per chiamate di ricercatori a tempo determinato tipo b)
4. E' possibile procedere anche con chiamate dirette di professori (*ex art. 1, co. 9, L. 230/2005*), sempre nel rispetto del limite percentuale di cui al punto 1.

Relazione e giudizio finale

- **Rendiconto.** Entro il 31 gennaio dell'ultimo anno di erogazione del finanziamento l'Università deve presentare alla Commissione di valutazione, per ogni dipartimento, una relazione contenente il rendiconto dell'utilizzazione delle risorse e i risultati ottenuti rispetto ai contenuti individuati nel progetto
- **Giudizio della Commissione.** Entro tre mesi dalla presentazione della relazione, la Commissione esprime il proprio motivato giudizio circa la corrispondenza tra utilizzo delle risorse e obiettivi del progetto, nonché il rispetto dei vincoli di utilizzo
- In caso di giudizio negativo, l'Università non può presentare, per il quinquennio successivo, la domanda di finanziamento per lo stesso dipartimento.

Selezione interna dei dipartimenti

- Alcune università potrebbero avere più di 15 dipartimenti nella graduatoria dei 350 dipartimenti finanziabili compilata in base all'indicatore ISPD. Ad esempio, se la graduatoria fosse stata compilata in base ai risultati della VQR 2004-2010 usando il voto standardizzato di dipartimento (USD), si sarebbero trovate in questa situazione le università di: Padova, Bologna, Torino, Milano, Roma Sapienza
- Queste università devono selezionare i dipartimenti da presentare, motivando la scelta in ragione dell'ISPD attribuito al singolo dipartimento, nonché di ulteriori criteri demandati all'autonoma valutazione di ogni singolo ateneo
- L'unico dipartimento ammesso d'ufficio alla competizione è il local champion, individuato in base alla graduatoria per ISPD
- Per la selezione interna degli altri 14 dipartimenti si possono adottare vari criteri:
 - selezionare semplicemente i migliori in base all'ISPD
 - selezionare i dipartimenti che hanno maggiore probabilità di ottenere il finanziamento, che non è detto che siano i 15 migliori, dato che i dipartimenti competono in gare distinte



C O D A U

Convegno permanente
dei Direttori Amministrativi
e Dirigenti delle Università Italiane

Grazie per l'attenzione

Andrea Berti

andrea.berti@unipd.it